

BISCEGLIE I VOLONTARI HANNO CHIESTO MAGGIORE ATTENZIONE ALLA SALVAGUARDIA DI ALCUNE ZONE

Torre Calderina e lama Santa Croce

Il Wwf indica le zone da difendere

Le due aree sono state segnalate nel piano paesaggistico regionale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** «Sulla tutela del paesaggio e delle zone della città di particolare pregio ambientale c'è da stare in guardia». Lo sostiene il Wwf di Bisceglie che nell'ambito del redigendo Piano Paesaggistico della Regione Puglia ha segnalato come "zone da difendere" l'area di protezione Torre Calderina e la lama di Santa Croce. Nel 1985 la legge Galasso, che avviò una prima pianificazione paesaggistica ambientale individuando precisi ambiti territoriali da sottoporre a tutela e da sottrarre alla cementificazione dilagante, pose il veto nel territorio di Bisceglie su tre aree: Pantano-Ripalta, lama di Santa Croce e lama Paterna.

«Dopo oltre venti anni il bilancio di quella stagione di pianificazione, affidata alla responsabilità delle Regioni, è stata complessivamente deludente, come dimostrano i tre condoni edilizi approvati dai diversi Governi degli ultimi ventisei anni, dal primo del 1985 all'ultimo del 2003 - sostiene il Wwf - perciò in questa nuova fase abbiamo chiesto di inserire nel Piano Paesaggistico pugliese alcune aree ricadenti nel territorio di Bisceglie e Molfetta».

Torre Calderina è un'oasi di 540 ettari tra la fascia costiera e la strada statale 16 bis, già perimetrata su cartografia elettronica e car-

L'OASI NATURALE

Torre Calderina si estende per 540 ettari tra la fascia costiera e la strada statale 16 bis

tacea dall'ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Bari in occasione della redazione del Piano Faunistico Venatorio provinciale. Questa zona fu dichiarata "di notevole interesse pubblico" con un decreto ministeriale cosiddetto "Galassino" del 1985 che ne sanciva l'importanza sotto i profili naturalistici, botanico e faunistico. Successivamente nel 2000 la stessa zona è stata inserita nel Putt (Piano Urbanistico Tematico Territoriale) della Regione Puglia quale ambito territoriale distinto area protetta.

«Le norme di tutela insistenti su tale area sono state riprese anche da sentenze del TAR Puglia circa alcuni tentativi di insediamento alberghiero e l'importanza botanica è ampiamente documentabile - sostiene il dott. Mauro

Sasso, presidente del locale Wwf - i nostri esperti naturalisti hanno individuato recentemente dieci differenti specie di orchidee spontanee selvatiche inoltre Torre Calderina è una importantissima stazione di sosta della avifauna migratoria lungo la rotta adriatica e ben 24 specie di volatili di quelle osservate nell'area sono contemplate nell'allegato della direttiva 79/409/CEE».

Dunque è l'ultima opportunità per dotare il nord barese di un'area protetta che si affaccia sul mare e che potrebbe costituire lo sbocco sul mare del Parco dell'Alta

Murgia. Per la costituzione dell'area protetta in questa zona ai sensi della legge regionale n. 19 del 1997 sono state raccolte circa 2.500 firme.

Invece Lama Santa Croce (800 ha), nota per l'insediamento archeologico delle grotte, ha una eccezionale valenza proto botanica, essendo state rinvenute specie botaniche presenti nella preistoria. Il sito, infatti, è stato per secoli poco fruibile e questo ha assicurato la con-

servazione delle specie autoctone. Non sono tuttavia mancati interventi edili abusivi e la costruzione di un mastodontico ponte viario.

LE GROTTI

L'insediamento archeologico ha anche grande valenza botanica



LA TORRE Calderina, zona da proteggere

CANOSA IL PARTITO, EX ALLEATO DI VENTOLA, TORNA ANCHE SUL MANCATO RISPETTO DELL'ACCORDO ELETTORALE DEL 2007

I repubblicani ribadiscono «No al termovalorizzatore»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Nuovo direttivo conferma della contrarietà alla costruzione di un termovalorizzatore a contrada Tufarelle. E' quanto è emerso nella riunione dei Repubblicani di Canosa.

Alla presenza del vicesegretario regionale Giuseppe Calabrese, si è riunita l'assemblea generale del locale Pri per eleggere il nuovo direttivo, che risulta composto da: Roberto Coppola, presidente; Antonio Barbarossa, segretario politico; Corrado Samele, vice segretario politico; Nicola Ciuffreda, Francesco Detto, Raffaele Taccardi e Sabino Vurchio.

«Il nuovo direttivo del nostro partito -ha detto il segretario regionale Pri Antonio Barbarossa- ha stigmatizzato, ancora una volta, le scelte antidemo-

cratiche e irrispettose dell'accordo elettorale delle amministrative 2007, operate in modo unilaterale e arbitrarie dal sindaco Ventola, che non ha onorato il consenso popolare alla luce della ricomposizione della giunta comunale, che di fatto

BARBAROSSA

«Il sindaco non ha onorato il consenso popolare nel ricomporre la giunta»

costituisce un vero e proprio sopruso ai danni del Pri e della democrazia, non avendole ad oggi mai motivate alla città».

«Ribadiamo inoltre la netta contrarietà alle scelte intraprese dall'Amministrazione comu-

nale in materia di politiche ambientali e gestione del territorio, disattendendo il programma amministrativo e la sentenza del Consiglio di Stato, che bocciava il progetto del termovalorizzatore in agro di Canosa, in contrada "Tufarelle". Invitiamo nuovamente il sindaco e i consiglieri comunali che hanno votato la delibera n.37 del 30 luglio scorso a rivedere la propria posizione aderendo all'iniziativa della revoca della stessa. Ribadiamo, inoltre, che la città di Canosa non ha bisogno di costruire centrali per rifiuti. I canosini chiedono, invece, un serio rilancio della città attraverso politiche di sostegno e sviluppo dell'agricoltura, di promozione turistica del nostro immenso patrimonio archeologico e culturale e di azioni in favore dei giovani e dell'occupazione».



TUFARELLE La zona delle discariche [foto Calvaresi]

MINERVINO PRESENTATO IL PROGRAMMA

Iniziative natalizie al via tra cultura, fede e tradizioni

Oggi città in festa per l'Immacolata

Il presepe vivente si concentrerà nel centro storico per far rivivere emozioni e suggestioni

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Entrano nel vivo con largo anticipo le iniziative per le festività natalizie. Già in questo lungo ponte ci sono state diverse manifestazioni a corredo della festa dell'Immacolata. Intanto il Comune (assessorato alla cultura) con il supporto del mondo dell'associazionismo, di scuole e parrocchie promuove alcune iniziative a Natale.

Tra le tante spiccano le iniziative dedicate ai bambini, i più legati a queste festività. Martedì 22 dicembre da Villa Faro a Piazza Bovio

(alle 19) è prevista la sfilata dei Babbo Natale promossa dall'associazione Comunità e disabile particolarmente attesa dai più piccoli. Mercoledì 23 dicembre sarà inaugurato il presepe monumentale, come è da tradizione da circa vent'anni. Il presepe è allestito nei locali di Via Vagno e sarà possibile ammirarlo fino all'Epifania (orari: 9,30-13, 16-22).

Non mancherà il presepe vivente a cura della Parrocchia dell'Assunta, che si concentrerà nel centro storico per far rivivere le emozioni e le suggestioni legate alla Natività.

L'itinerario parte da via Vescovalo per attraversare il borgo antico (alle 18 e alle 20). Tradizionale appuntamento anche con il concerto dell'Archeoclub, che quest'anno avrà come tema "I colori del Natale" del coro "Et cetera" nel suggestivo scenario



dell'antica Chiesa del Purgatorio. E sempre tutto dedicato ai bambini sarà il laboratorio musicale "Vieni alla bottega dei suoni", promosso dalla Cooperativa L'Albero.

L'iniziativa è aperta ai bambini dai sei ai dieci anni (dalle 10 alle 12 in Via Cavoni). Sempre a cura della cooperativa L'Albero, sabato 2 e lunedì 4 gennaio sarà proiettato un film di Natale. Martedì 5 gennaio (Palasport alle

20) si terrà un concerto di musica etnico-popolare, con il contributo del Parco dell'Alta Murgia. Previsti pure due appuntamenti culturali: martedì 15 dicembre un incontro sul testamento biologico: prospettive biologiche e giuridiche organizzato da Cittadinanzaattiva (alle 18 a palazzo di città). Lunedì 28 dicembre la presentazione del libro "Così come sono" della scrittrice Stefania di Palo (cripta Immacolata ore 19).

LUMINARIE
Minervino si prepara alle festività natalizie

[foto Calvaresi]

Le altre notizie

ANDRIA

CARITAS DIOCESANA

Corso di in/formazione sul contrasto alla povertà

■ Giovedì 10 dicembre, alle 19, presso la Casa di spiritualità "Giovanni Paolo II" (via Bottegato, alle spalle del Seminario) nuovo appuntamento con il corso di In/Formazione sugli strumenti per il contrasto alla povertà, a cura della Caritas diocesana. Don Mimmo Francavilla intervenerà su "Il Fondo Fiducia e Solidarietà".

TRANI

Commercio e volontariato Mercatino Caritas domani in via Malcangi

■ Il "Mercatran", mercatino dell'usato a cura della Caritas che si tiene nella sede di via Malcangi (presso la chiesa del Sacro Cuore), sarà aperto domani dalle 17.30 alle 20. Qui, oltre che acquistare, è possibile donare o lasciare in conto vendita oggettistica, abbigliamento di stagione (pulito ed in ottimo stato), piccoli elettrodomestici funzionanti, libri, fumetti, computer, complementi d'arredo, attrezzature varie, cassalinghi, articoli sportivi, dvd, cd, dischi, sempre in buono stato e funzionanti, e tante altre cose. Una parte del ricavato sosterrà le iniziative e le attività della Caritas cittadina.